

IL PAGELLONE

Cos'è "il Pagellone"? Un piccolo scorcio satirico nel paludato universo che gira intorno al food. Politici, presidenti di associazioni, volti noti al pubblico televisivo e non, rappresentanti dell'industria: chi più ne ha, più ne metta. Un angolo per sorridere e prendere in giro amabilmente: registi, attori e comparse di questo meraviglioso palcoscenico. Laddove l'alimentare, in un modo o nell'altro, fa sempre bella mostra di sé.

IL VECCHIETTO SFATICATO



Guardando la foto sembra una scena da film. Eppure non siamo a Hollywood né a Cinecittà, bensì nella tranquilla Albinia, frazione di Orbetello (Grosseto). Dove un Tom Cruise in salsa maremmana, decisamente più attempato, è entrato direttamente in auto dentro un supermercato del paese. L'anziano cliente ha varcato la porta scorrevole del punto vendita al volante della sua minicar, parcheggiandola tra le corsie. Chiedendo al personale dove fosse il reparto delle birre. Per giustificare il gesto, avrebbe detto: "Faccio fatica a portare la cassa della birra fino al parcheggio". Gli addetti sono rimasti di sasso e gli hanno intimato di uscire subito, senza neanche allertare le forze dell'ordine. A quel punto l'arzilla vecchietta ha messo la retro e si è dileguato. Un approccio alla spesa decisamente controcorrente. Speriamo solo che non si diffonda in un'altra categoria di bevitori di birra: i camionisti...

VOTO
5

BILLIE EILISH

Lo schema si inverte. Spesso sono i vegani ad avere difficoltà a trovare qualcosa di decente da mettere sotto i denti, ma ai concerti londinesi di Billie Eilish la situazione si è capovolta. Durante le sei tappe del tour "Hit me hard and soft" tenutesi presso la O2 Arena, la giovane cantautrice statunitense, che non ha mai fatto mistero del suo stile di vita cruelty-free, avrebbe imposto a tutti i venditori presenti di offrire solo piatti vegani. Da una parte molti hanno apprezzato la coerenza della pop star, ma tanti altri hanno trovato l'iniziativa un po' limitante, accogliendola con sarcasmo e chiedendosi se avessero finito la carne. Insomma, Billie non ha rinunciato né alla coerenza né al suo stile e, guarda caso, le esibizioni che si sono svolte a Manchester verranno trasformate in un film diretto da James Cameron, anche lui vegano convinto. Alla faccia dell'inclusività...

VOTO
5

I FONDATORI DEL PROGETTO PAST-ART

'Galeotta': non potrebbe avere nome più ficcante la pasta artigianale prodotta all'interno del pastificio dell'Istituto Penitenziario Ucciardone di Palermo. A renderlo possibile il progetto di formazione professionale Past-art, promosso da Asterisco con il sostegno di Fondazione Con il Sud, Fondo di beneficenza Intesa Sanpaolo ed Enel Cuore Onlus. Iniziativa che coinvolge in totale 15 detenuti, incaricati di gestire tutto il ciclo produttivo delle referenze - ottenute da semola di grani siciliani 100% certificati - fino alla distribuzione. Al termine del periodo formativo, per almeno cinque di loro sul piatto ci sarà anche un contratto di lavoro part-time. Con volumi produttivi stimati di circa 600 kg di pasta secca e 80 kg di pasta fresca a settimana, la distribuzione avverrà a partire da settembre nel canale Horeca, nelle botteghe specializzate, oltre che attraverso un sito di e-commerce realizzato ad hoc e gestito anch'esso dagli apprendisti. Bravi, proprio un bel progetto, attendiamo il lancio in Gdo. Ad maiora!

VOTO
8

ROLAND MEHREZ BEAINY



La bandiera americana, i cartonati a grandezza naturale, ma soprattutto il nome: "Trump Burger". Quella di Roland Mehrez Beainy per il presidente Usa, Donald Trump, è una devozione che lo ha portato, nel 2020, a intitolargli addirittura una catena di ristoranti. Peccato che Beainy sia di origine libanese e per questo ora nel mirino dell'ICE, l'agenzia statunitense per l'immigrazione. L'arrivo di Beainy negli Usa risale infatti al 2019, con un visto da "visitatore non immigrante" in scadenza nel 2024. In seguito al matrimonio con un'americana il suo status è cambiato, ma l'autenticità di questa unione non ha convinto i solerti controllori dell'ICE che, a maggio, lo hanno arrestato e ora Beainy rischia addirittura la deportazione. Pare che durante l'ultima campagna elettorale, i Trump Burger abbiano organizzato raccolte fondi e destinato parte dei proventi a supportare la rielezione del tycoon... come si suol dire: oltre al danno, la beffa.

VOTO
4

LEWIS HAMILTON



"In Ferrari, la pausa pranzo è sacra", avrebbe dichiarato Lewis Hamilton, nei giorni scorsi, durante un evento londinese. Il sette volte campione del mondo ha raccontato ai media quanto la cultura italiana riguardo al cibo lo abbia davvero spiazzato. Mentre nei box di Mercedes e McLaren regnava l'abitudine di pasti veloci, per i meccanici di Maranello il pranzo è un rituale irrinunciabile. "A volte vado dai miei meccanici e mi chiedo: dove sono tutti? Sono a pranzo. Penso che sia l'unica squadra a farlo", ha scherzato Hamilton, raccontando come ogni giorno si fermi puntualmente per sedersi a tavola con il team. E ancora: "Gli italiani? Oh mio Dio. C'è letteralmente un momento programmato nella giornata, il pranzo, che non possono mai, mai saltare".

VOTO
10

OASIS

Lo stadio di Wembley a Londra ha registrato un nuovo record di birre vendute in una sola serata. E quale contesto migliore della reunion degli Oasis per stabilire un primato del genere? Del resto, si sa che il gruppo e i fan sono uniti dall'amore per la birra. Se poi si aggiungono i festeggiamenti per il grande ritorno dei fratelli Gallagher, è facile arrivare alle 250mila pinte vendute in media in una sera, più del doppio del precedente record. La band di Manchester, che lo scorso anno ha spiazzato tutti con l'annuncio di un tour mondiale per il 2025 - il primo dopo lo scioglimento nel 2009 e dopo anni di frecciate alternate a lunghi silenzi tra Liam e Noel - è tornata per riempire stadi, cuori e boccali. Il tour della reunion, sold-out in pochi minuti, è già di per sé un evento eccezionale, reso ancora più iconico dal quarto di milione di pinte vendute durante ognuna delle cinque serate in cui gli Oasis hanno suonato a Wembley. Insomma, per parafrasare un passo del loro brano "Hello", "It's good to beer back".

VOTO
S.V.